

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
Dipartimento di Architettura
Corso di laurea magistrale in Architettura
a.a. 2019-2020

Corso di Storia dell'architettura moderna
Prof. Renata Samperi

Giovan Battista Piranesi

Materiali della lezione 18

Programma dettagliato

ARCHITETTURA DEL SEICENTO E DEL SETTECENTO

Giovan Battista Piranesi e Roma. Le incisioni. I progetti per l'attico del Pantheon e per l'attico di San Giovanni in Laterano. Santa Maria del Priorato e la piazza dei Cavalieri di Malta.

Bibliografia

R. WITTKOWER, *Arte e architettura in Italia 1600-1750*, Torino, Einaudi 1972, pp. 312-313.

E. KIEVEN, *La cultura architettonica*, in G. CURCIO, E. KIEVEN (a cura di), *Storia dell'architettura italiana, Il Settecento*, Milano, Electa 2000, pp. XXXIX-LXI.

O. ROSSI PINELLI, *Lo stato della Chiesa. Roma tra il 1758 e la crisi giacobina del 1798*, in G. CURCIO, E. KIEVEN (a cura di), *Storia dell'architettura italiana, Il Settecento*, Milano, Electa 2000, pp. 210-239.

F. DAL CO, *Giovan Battista Piranesi, 1720-78. La malinconia del libertino*, in G. CURCIO, E. KIEVEN (a cura di), *Storia dell'architettura italiana, Il Settecento*, Milano, Electa 2000, pp. 580-613.



**Giovan Battista Piranesi
(1720-1778)**

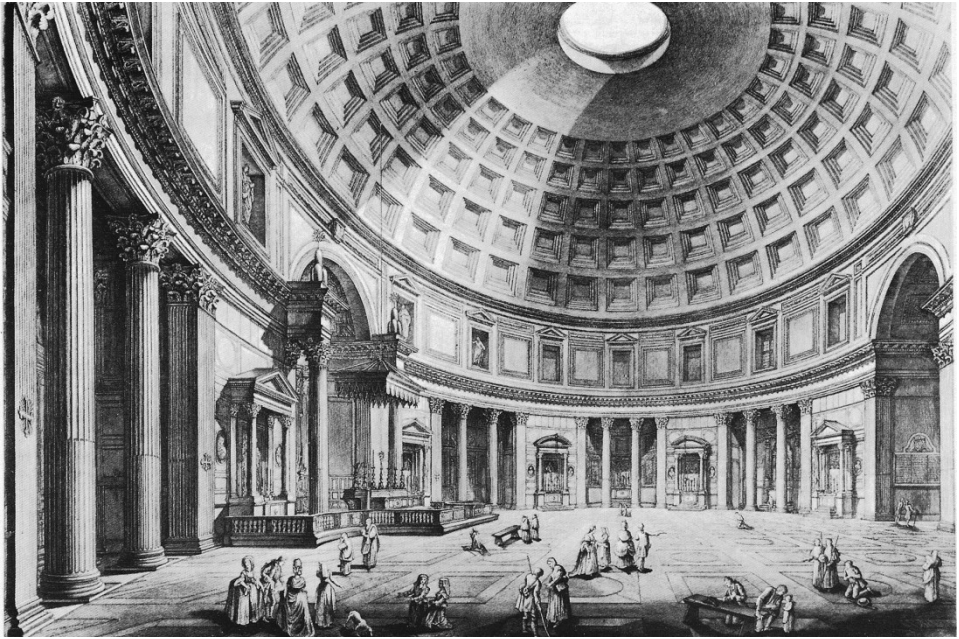
Pietro Labruzzi, ritratto postumo,
1779 (Roma, palazzo Braschi)







*L'Arco dell'Arco di Tito
e Pila Farnese, e Piazza del Campidoglio di
dalla Statua di Marco Lepidiano, e Statue
del Farnese, dalla Statua di...*





1750

Il Foro dell'Arco di Costantino e dell'Augusto, con il Colosseo

1750

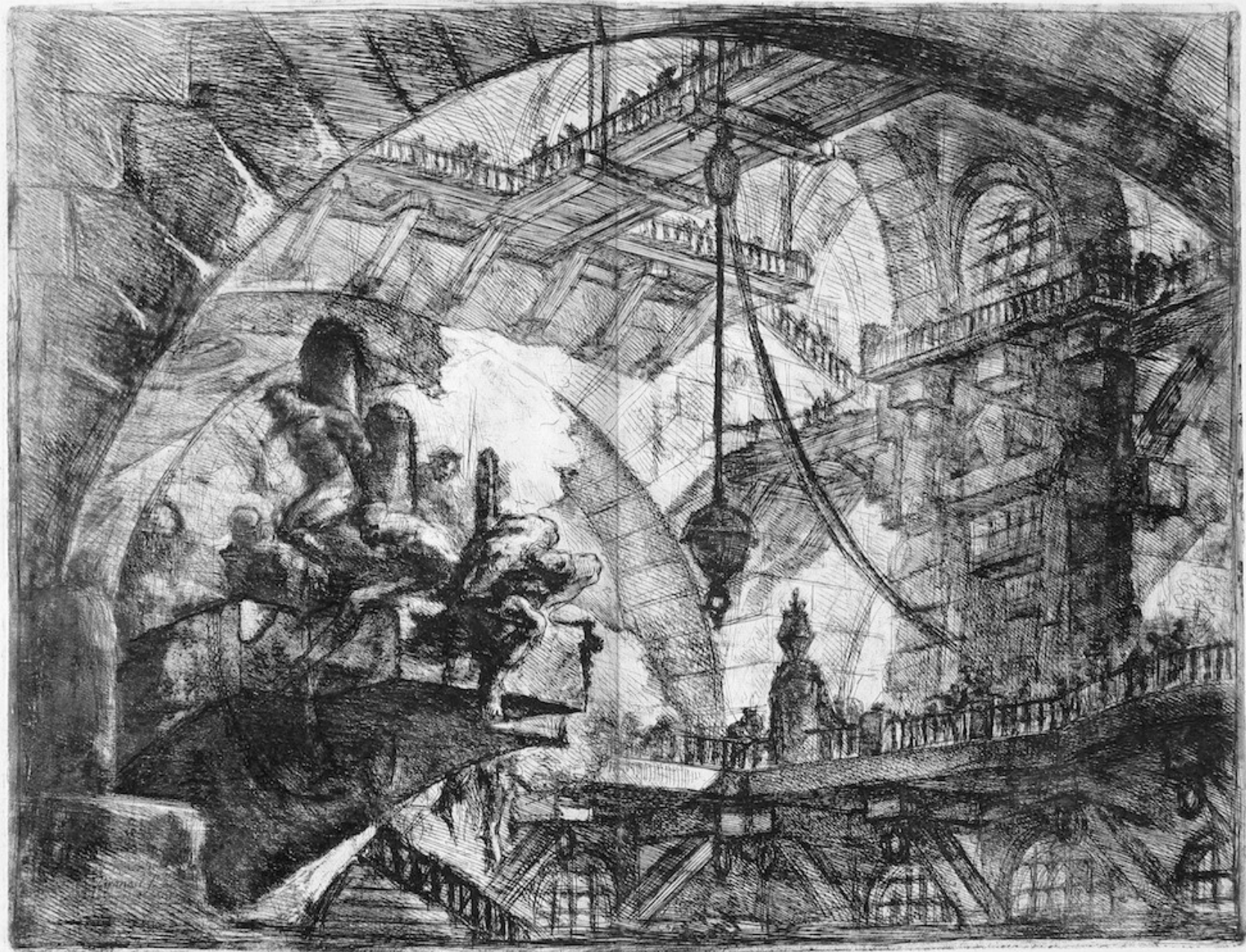


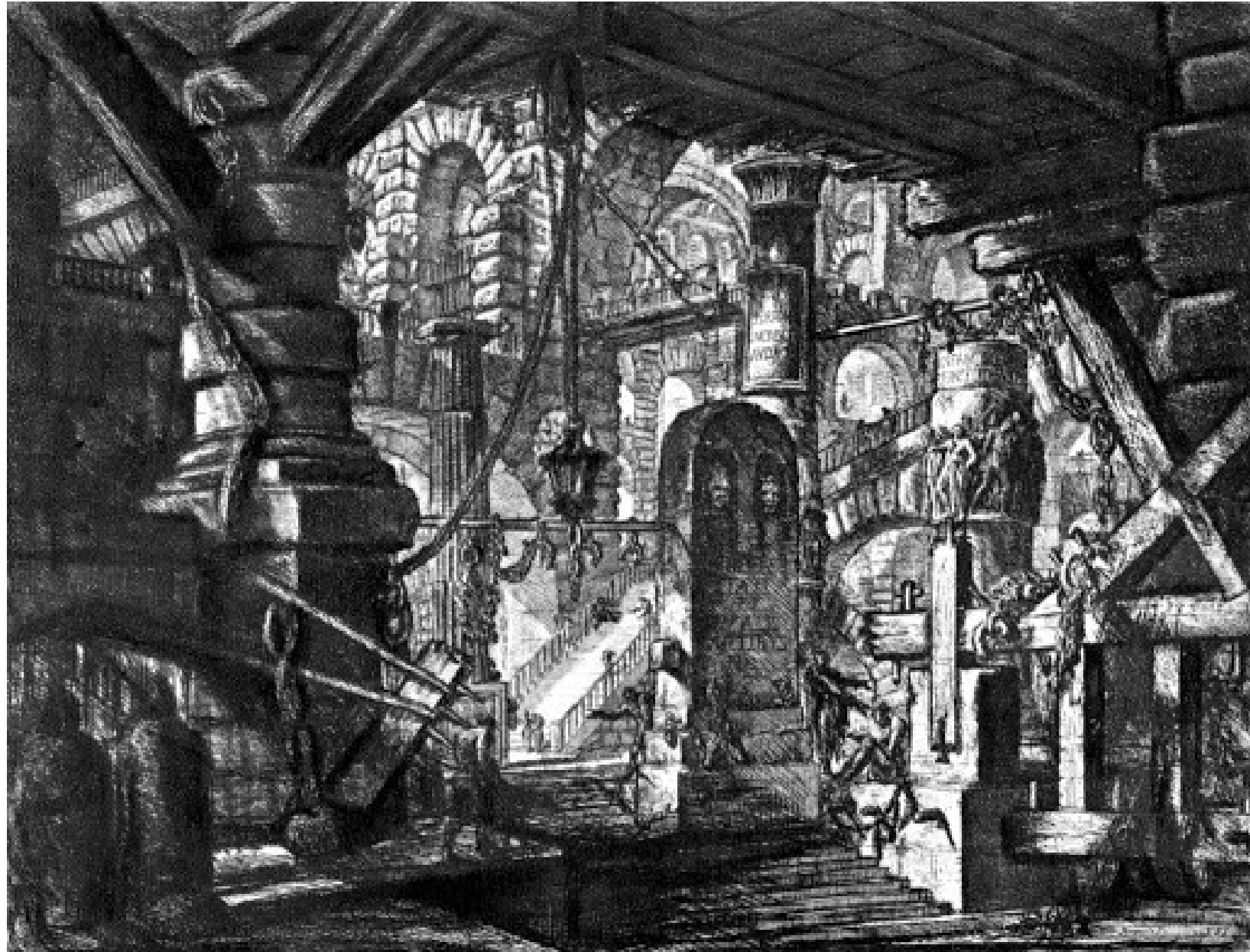


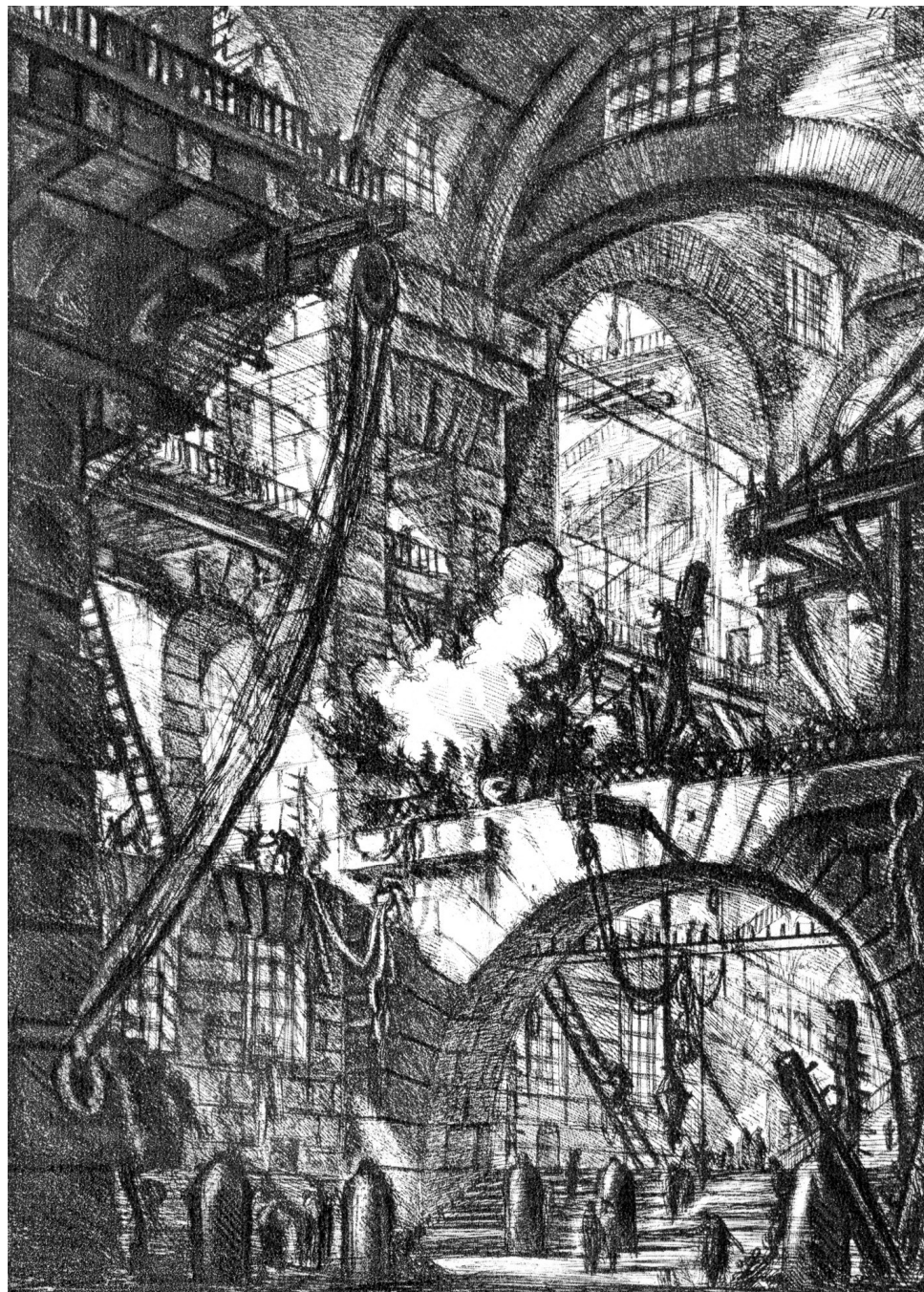
*Temple del Sommo del Dio Canopo nella Villa Adriana in Tivoli.
Nella e dentro che sono rimaste di questo. Il Tivoli è una ricchezza di marmi bianchi
e di altri colori. Le pareti e sono rivestite di lastre di marmo. Il distretto di questo tempio
è circondato da fontane d'acqua e di nascosti. Da tali contrasti credere in ogni tempo
operatore al Dio. Niente più che ad altre Detti. Il Dio gran immagine caduti, dalla l'idea.*

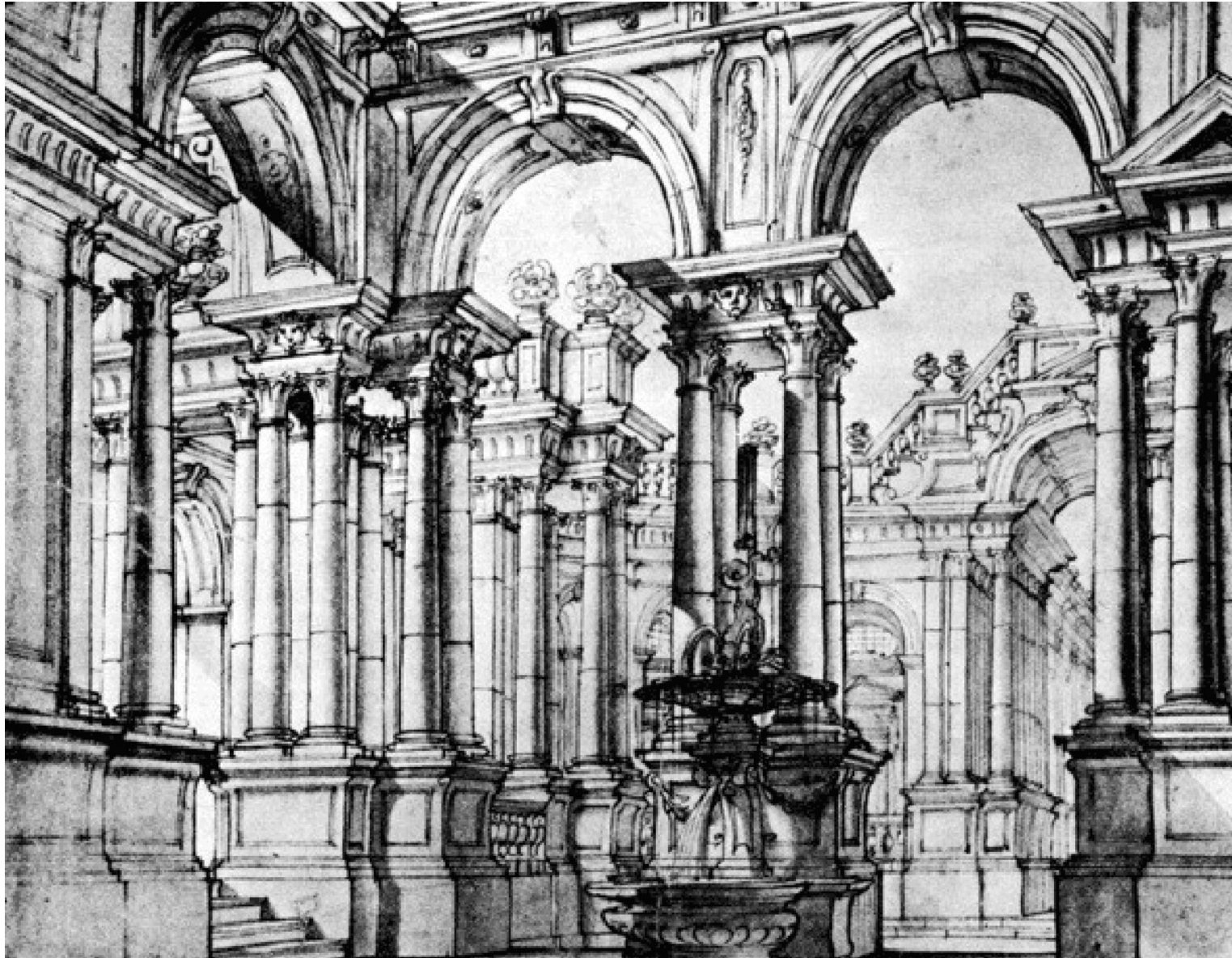


Forte di ampio magnifico Forte all'uso degli antichi Romani, ove si copre l'interno della gran Piazza nell'omero superbauo decorata di colonne corinthe, che disottra, la più segnalata vittoria marittima. Le Torri, che sono d'intorno alla gran Piazza vanno formande molti Archi trionfali ornati parimenti di trofei navali, quali Archi si uniscono dalla parte opposta al Tempio della Fortuna, sopra la cui cima sta collocato il gran Fante per guida de' naviganti. Le due Torri sono dipinte ed ornate di Controrforti che gli fanno opporre nel medesimo tempo gli avversi di colate marittime ornati. Sopra di questi forti in qualche distanza corre il gran Fante per la guardia per le sentinelle con a piedi le macchine perseguate delle immundizie. Le grandi bastioni che vengono portati alla gran Piazza ornata di Torri, Bastioni e altri nobili edifici con loro di Difesa insuperabili debitate a S. Pietro del mare. Si vedono ancora sparsi nel corso delle opere di fortamenti. Capricci, sculture di trofei navali, statue a reggere su le del Forte per avvertimento di piena emulazione. Questo forte fabrico tutto di una architettura composta e abilitata di Statue, Buste, Trofei, Bastioni e di tutto ciò che può servire con nome di ornamento, che si comode per la sua spaziosità, nota nelle basi dipinte dall'incanto del mare per mezzo del Molo di Lasarelli, e Magaz. incipit de' coronamenti.

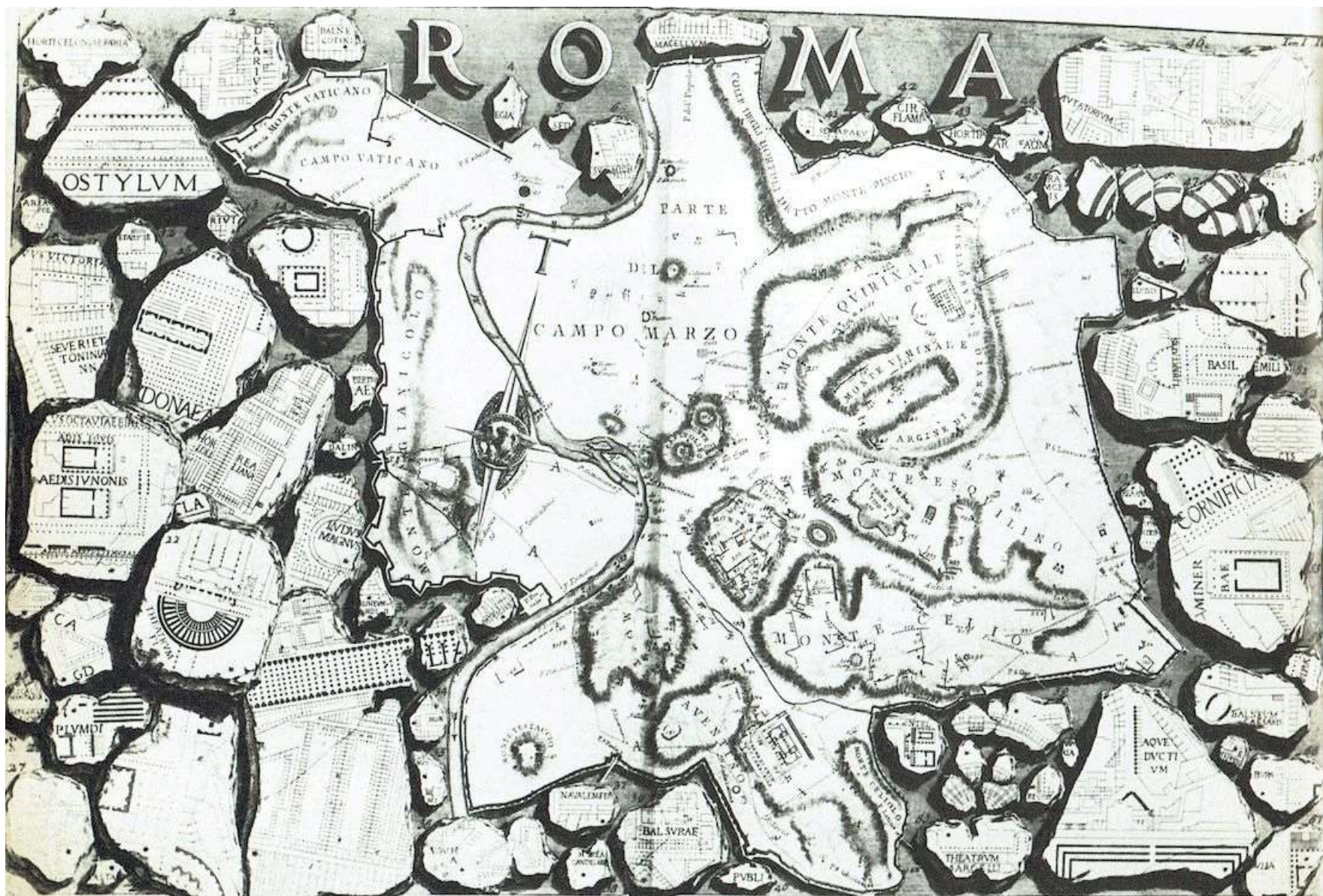




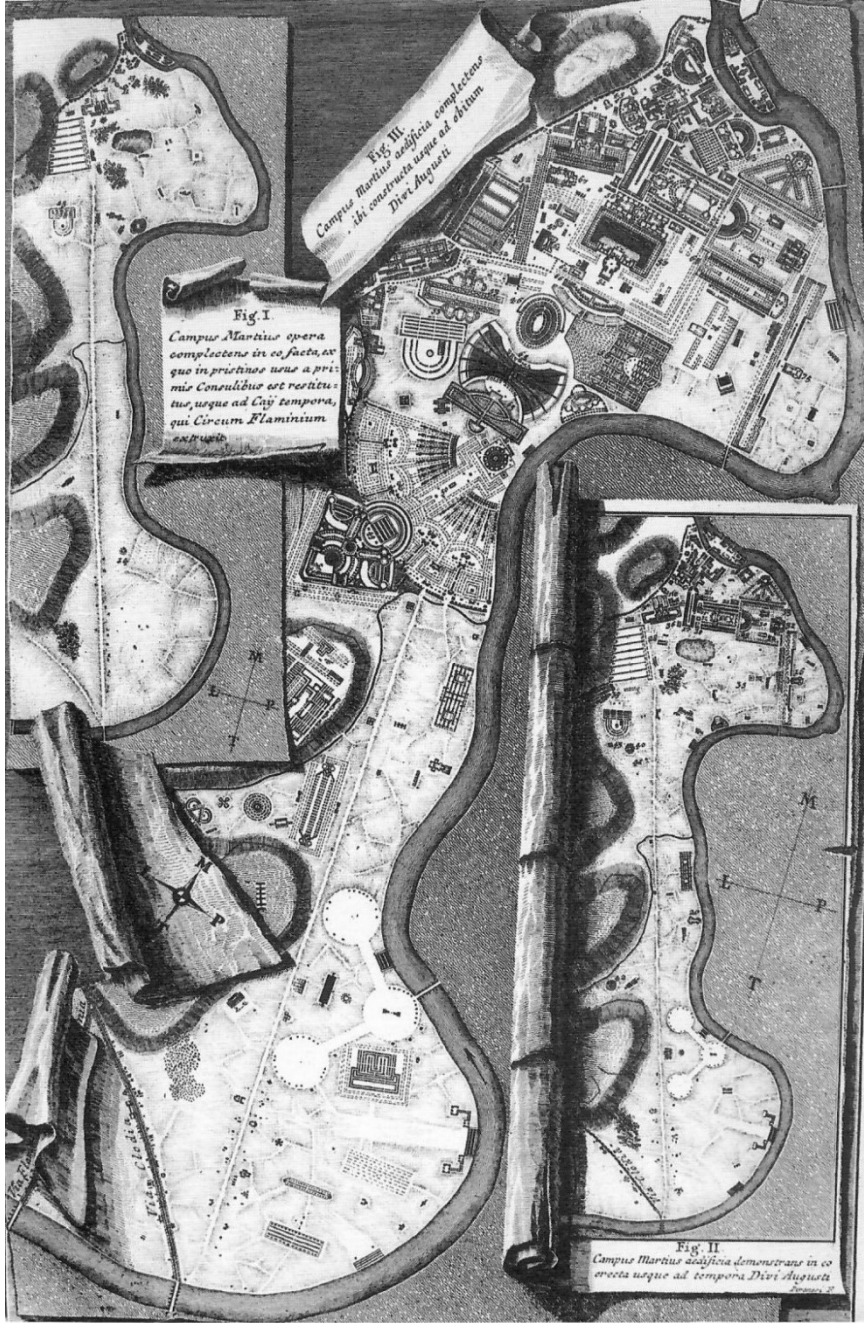




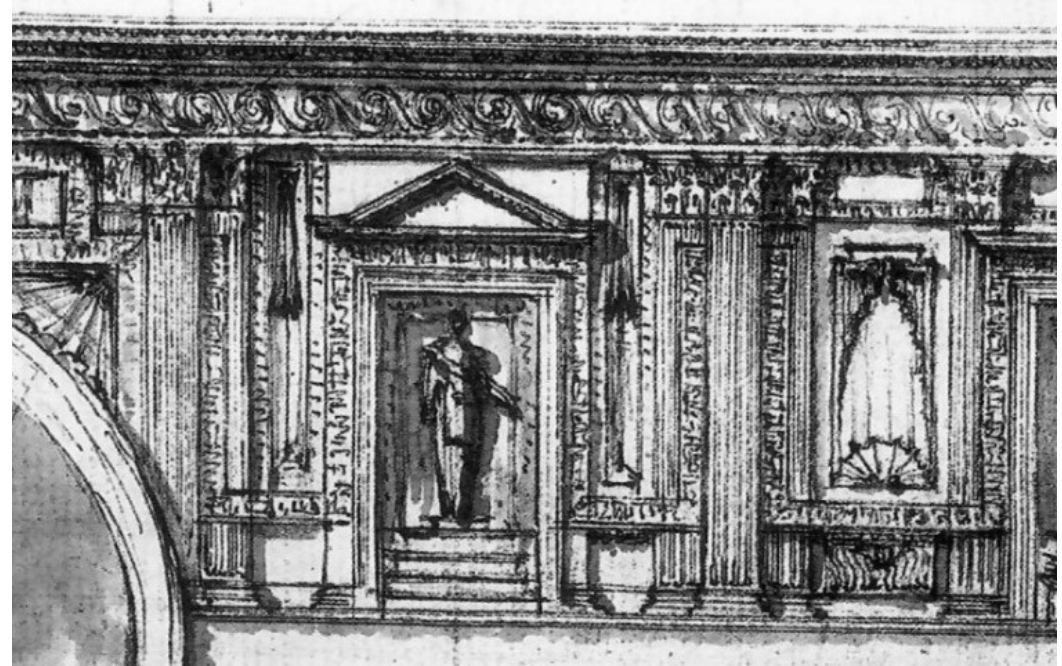
Ferdinando Galli da Bibiena, veduta per angolo



PIANTA di Roma *delimitata colla situazione di* tutte le Monumenti antichi di quasi in ogni anno si rinnovano al di sopra a due terzi nelle Rovine del Tempio di Romolo al cui acrotorio nel Museo dei monumenti.



Progetto per l'attico del Pantheon (1756)



Progetti per l'abside di San Giovanni in Laterano (1764-1767)

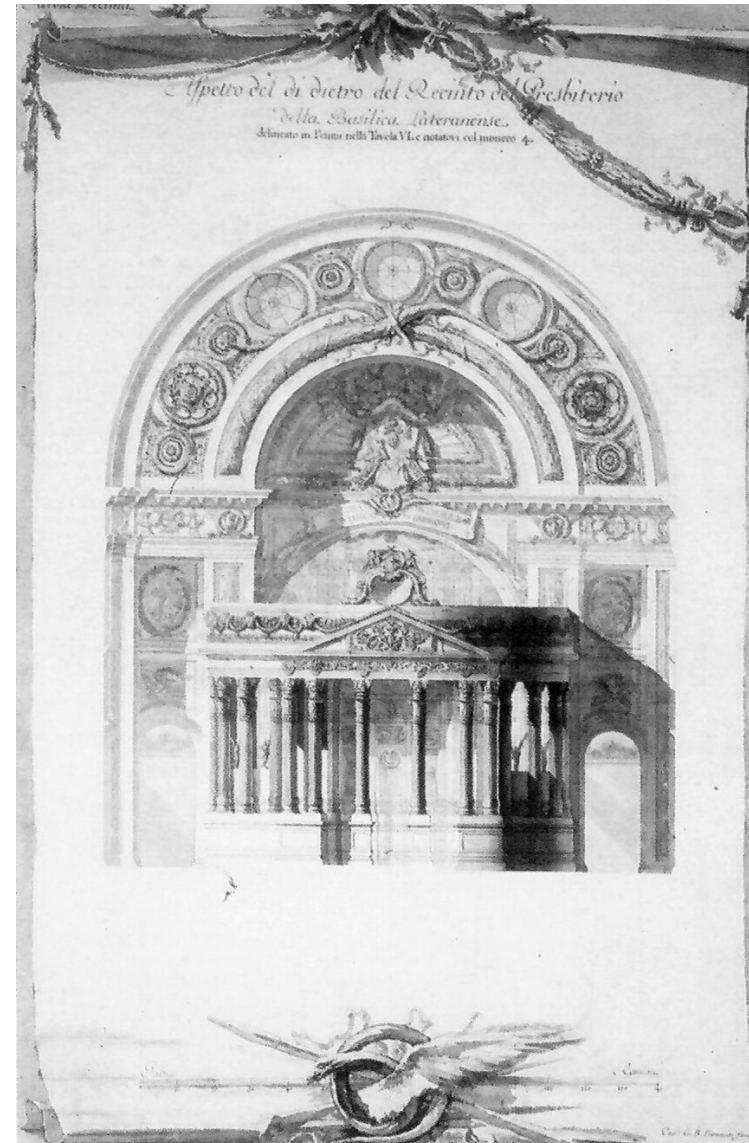
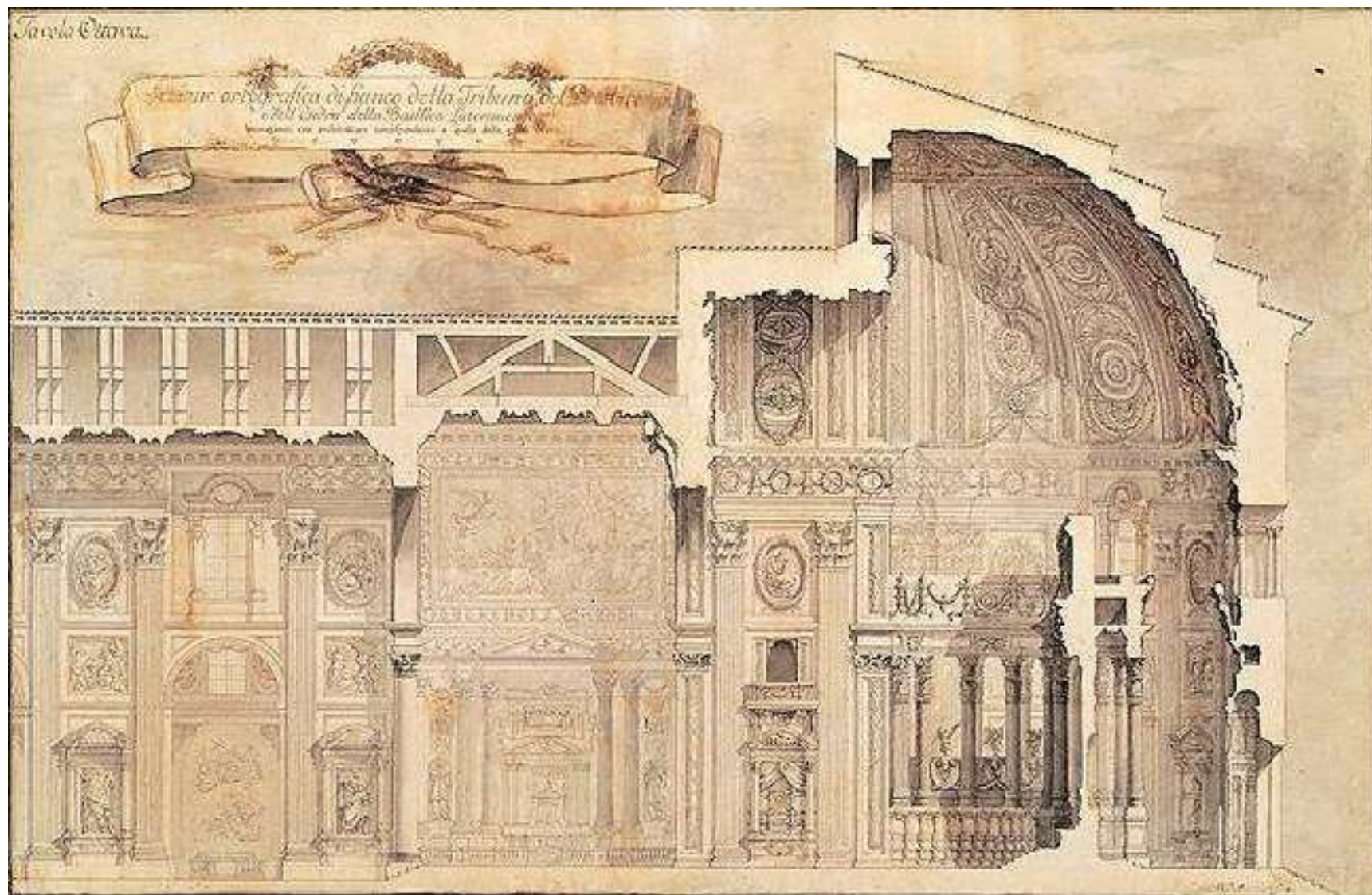
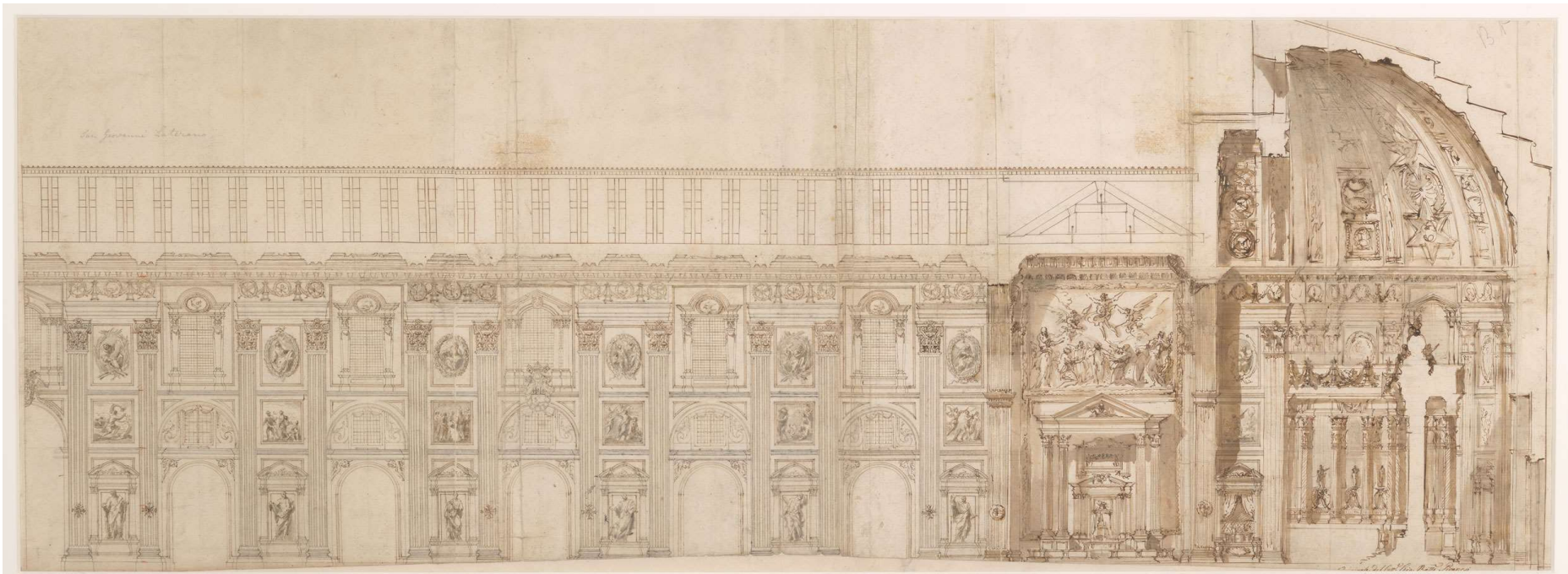
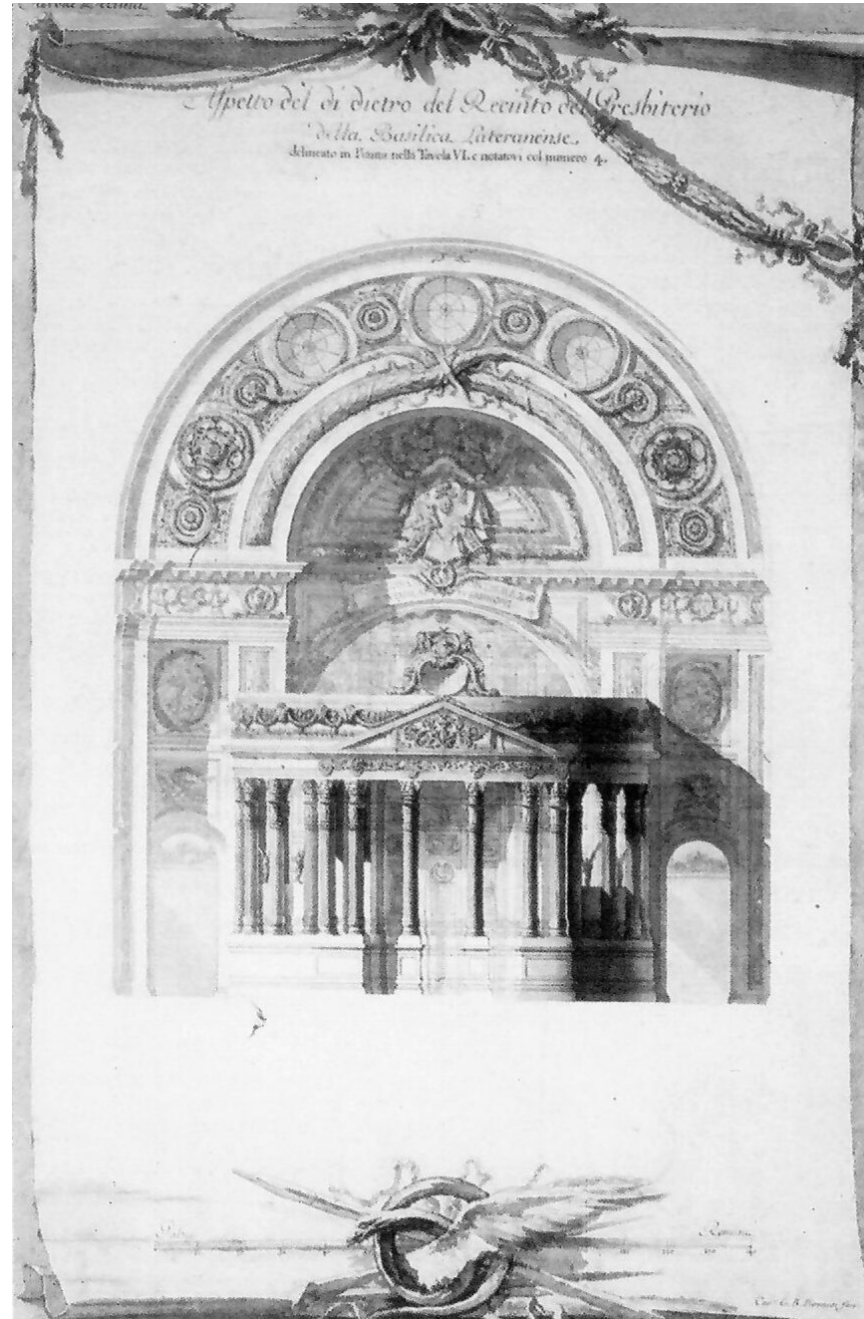
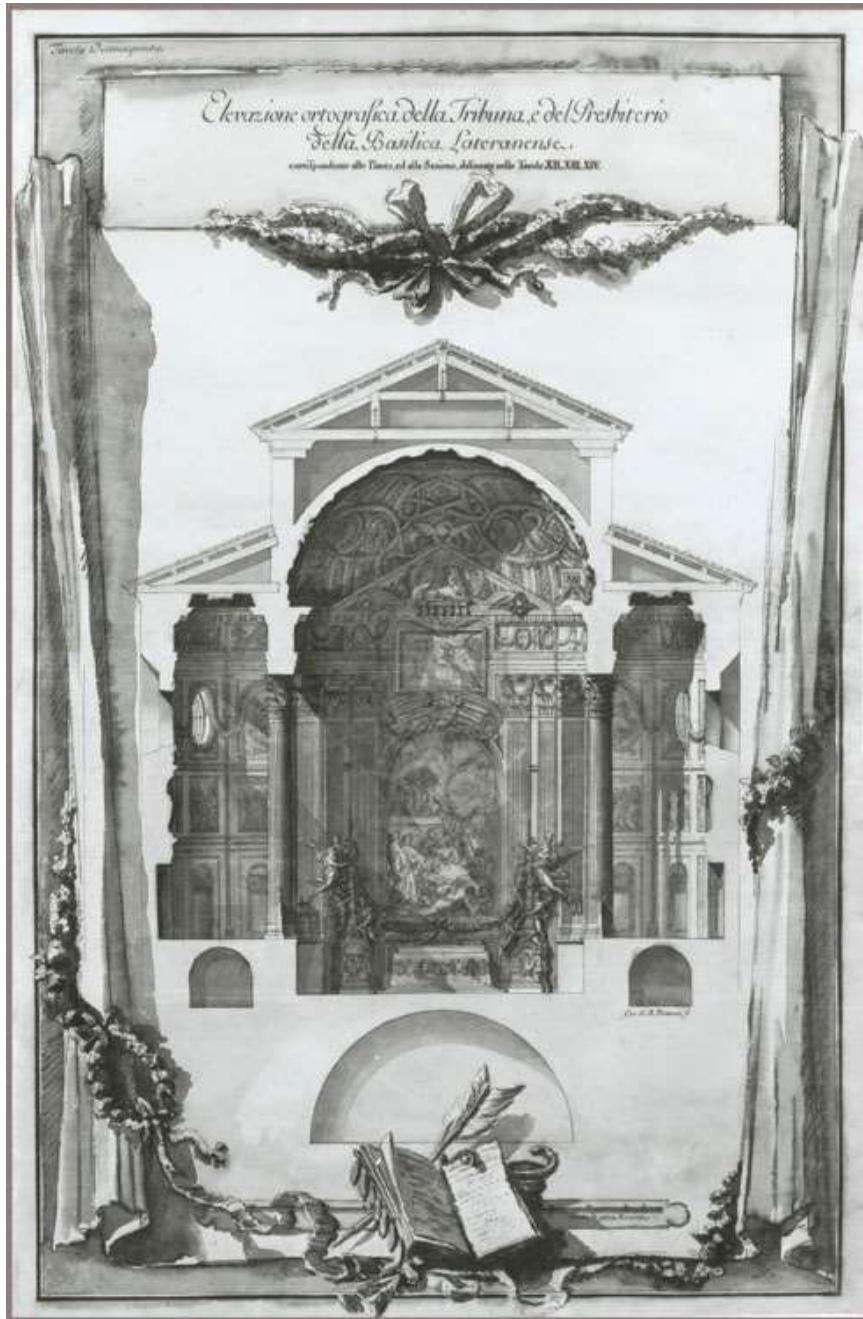


Tavola Quarta.







Santa Maria del Priorato e la piazza dei Cavalieri di Malta (1764-67)



Tav. XXIII

Fig. 1.



Veduta degli avanzi di antiche fabbriche alle falde dell'Aventino sulla strada detta di Marmorata. A. Avanzi delle
saline antiche. B. Speco del condotto dell'acqua Appia. C. Fontanella moderna proveniente dal d'esso. D. Salita
moderna detta anticamente il Clivo di Publicio. E. Avanzi delle costruzioni dell'Aventino. Piranesi del. G. B. Sculp.









(*) Prof. Nicola Sanpaolesi, *Scienze* Università di Roma,
Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura
Piazza Borgogni n. 9-00156 Roma T(+39) 06 49915307;
E-mail: nicola.sanpaolesi@uniroma1.it





